



INCONTRO CAPO DEL PERSONALE BANCA CR ASTI - ORGANIZZAZIONI SINDACALI AZIENDALI DEL 14.7.2009

A fronte della frequenza dei trasferimenti predisposti dalla CR ASTI (nonché, in molti casi, della loro irrazionalità e della scarsa considerazione per i bisogni delle persone), nell'ultimo Contratto Integrativo si era riusciti almeno a ritoccare l'ammontare dell'**indennità di disagio (oggi, indennità di pendolarismo)**.

Tale miglioria rischia, per (non pochi) sfortunati/e colleghi/e di essere vanificata, anzi in alcuni casi si è avuto un brusco peggioramento economico. Perché? Perché l'azienda, subito dopo la firma dell'Integrativo e senza nulla comunicare, ha cambiato la metodologia di calcolo: non valgono più i km dichiarati dal/la collega bensì unicamente le tabelle ACI. Di queste tabelle, **la nostra amata Cassa si è premurata di scegliere l'opzione al ribasso**: "percorso più breve" anziché "percorso più veloce". Significa che se il "percorso più breve" prevede il passaggio nel centro di Torino o di Milano nelle ore di punta, quello è il tragitto che l'azienda rimborsa. Che poi il/la collega, come tutte le persone normali, usi le tangenziali, le autostrade, insomma le vie di scorrimento veloce...affari suoi. Anche colleghi/e meno "metropolitani" rischiano di subire una decurtazione dell'indennità: basta abitare in una frazione a qualche km dal comune di riferimento, quei km non sono più conteggiati perché adesso l'azienda calcola "da centro a centro". In alcuni casi, la diminuzione in busta della voce indennità sfiora il 50% !!

Nell'incontro il Capo del Personale, dopo aver più volte tentato di glissare ("*possiamo passare ad un altro argomento?*" detto anche con una certa arroganza..) alla fine, pressato con insistenza e tignosità da questa parte del tavolo, ha dovuto ammettere che "*sì, forse un problema c'è*" e ha terminato con la faticosa frase che gli è abituale: "*ci studiamo*".

Mentre lui studia, ci mettiamo a disposizione dei/delle colleghi/e che volessero rappresentare all'azienda il danno economico che stanno subendo. Meglio tramite lettera (verba volant...). Inoltre, ricordiamo a tutti/e che i cambi di residenza e/o domicilio vanno comunicati tempestivamente all'Ufficio del Personale. Diciamo questo in quanto l'azienda ha motivato il cambiamento nella metodologia di calcolo del chilometraggio anche con il fatto che alcune dichiarazioni presentate dai colleghi non erano corrette e/o veritiere.

Polizza sanitaria: si sono richieste spiegazioni in merito alla effettiva esigibilità dei rimborsi per cure dentistiche, che l'ultimo EMS metteva assai in dubbio (solo malattia e infortunio???!!!!). Abbiamo già avuto la risposta, positiva: sarà sufficiente la fattura del dentista e la compilazione del modulo che si trova nella Intranet. Se non fosse stato così, sarebbe in effetti caduta ogni motivazione per il consistente aumento del premio per i

familiari non fiscalmente a carico, che invece è stato attribuito, per l'appunto, dall'aumento delle prestazioni fornite.

Utilizzo improprio degli/delle apprendisti/e: ormai questi/e giovani colleghi/e sostituiscono anche i direttori di filiale! Ricordiamo che le aziende, applicando il contratto di apprendistato, hanno dei forti (forti!) sconti sui contributi Inps ma, in cambio, devono fornire un ammontare stabilito di ore di formazione e devono adibire questi ragazzi e ragazze a determinate e specificate mansioni. Se invece gli/le apprendisti/e sono utilizzati/e in tutto e per tutto come dipendenti normali, allora devono essere assunti/e in pianta stabile. Ma, se continuano ad essere inquadrati come apprendisti/e, ci sono alcune limitazioni: non possono assumere la direzione di filiale, pare dovrebbero ricevere una lettera ogni volta che sono inviati a sostituire in filiali diverse dalla propria, possono certo seguire un corso sulla finanza, anche specialistico, ma NON possono fare il mestiere dell'affluent. In sostanza, non possono essere mandati/e allo sbaraglio in modo irresponsabile e cinico come sta avvenendo in troppe occasioni. Abbiamo cercato di far capire all'azienda che qui si tratta di violare delle leggi, anche il loro delirio di onnipotenza dovrebbe porsi qualche limite!

Infine, abbiamo sollecitato (per l'ennesima volta) l'**esaurimento della "graduatoria"** ancora aperta, procedendo alle ultime assunzioni necessarie (oh, quanto necessarie!). Il Capo del Personale ha detto che si procederà probabilmente entro il 2010, *"ma ci sono dei colleghi che non vogliono andare in pensione, come si fa?"*.

Abbiamo poi presentato per iscritto le nostre osservazioni sull'ipotesi di **percorsi professionali** (per direttori di filiali fino a

3 risorse e per vicedirettori) che ci erano stati consegnati qualche giorno fa: su questo rimandiamo ad una futura comunicazione.

Approfittiamo di questo nostro comunicato per ricordare al Capo del Personale (e ai suoi assistenti) che si erano impegnati a risolvere il problema dello **straordinario detassato del mese di Dicembre 2008**: si tratta di poche persone e di una cifra irrisoria per l'azienda, è deprimente che si speculi anche su queste piccolezze!

20 luglio 2009

**FISAC/CGIL-FIBA/CISL
R.s.a. aziendali CR Asti**

Ciclostilato in proprio c/o CGIL P.zza Marconi - Asti

ULTIMORA: da "La Stampa" a "Il Sole 24 Ore", ci sono voci molto insistenti circa una possibile fusione Cr Asti e Cr Alessandria. Abbiamo immediatamente richiesto un incontro urgente al Presidente della Fondazione C.R.Asti: ci è stato risposto di richiamare dopo il 27 luglio, in quanto ora il Presidente è all'estero (in Francia? A parlare con Crédit Agricole??).